



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DILETTANTISTICA
"FUORIDIVELA"**

L'anno 2008 il mese di MAGGIO il giorno 31 alle ore 15.00 nella sede di Torino, si è riunita l'Assemblea dei membri del **Comitato Promotore**.

Sono presenti i sig.ri:

CASTIELLO FABRIZIO nato a TORINO il 19/12/68 residente in: Via Rapallo, 5 Torino c.f.:CSTFRZ68T19L219Q

MICHELETTA LUIGI nato a TORINO il 04/07/69 residente in: Strada bussolino, 158 Gassino T.se (TO)
c.f.:MCHLGU69L04L219C

LOMBARDI LORENZO nato a MANFREDONIA (FG) il 23/07/1975 residente in: Via Amendola, 1 - 26010 Pianengo (CR) c.f.:LMBLNZ75L23E885V

MANGIONE DAVIDE nato a VIZZOLO PREDABISSI il 20/05/82 residente in: Via Matteotti, 45/99 Arese (MI)
c.f.:MNGDVD82E20M102I

PIRRI ARDIZZONE NICCOLO nato a FIRENZE il 07/10/51 residente in: 'Cascina Pandina, Pandino (CR)
c.f.:PRRNCL51R07D612Q

ACERBI CRISTINA nata a MILANO il 08/06/71 residente in: Strada in Valle, 3 Gassino T.se (TO)
c.f.:CRBCST71H48F205G

FRANCHINI LAURA nata a SASSUOLO il 26/05/68 residente in: Via San Michele, 205 Sassuolo (MO)
c.f.:FRNLRA68E66I462U

VINCIGUERRA VALERIO nato a BRINDISI il 26/01/75 residente in: Via Bocconi 60 - 23876 Monticello Brianza (Le) c.f.:VNCVLR75A26B180Q

CORRARATI SERGIO nato a TORINO il 08/06/66 residente in: Corso Unione Sovietica,409 Torino c.f.:
CRRSRG66CO8L219P

Sergio Corrarati
Michele Luigi
Valerio Vinciguerra

Val. P. Franchini
Franchini Laura
Acerbi Cristina
Dimitrakopoulou

Vengono chiamati a svolgere le funzioni:

di Presidente il sig. MICHELETTA LUIGI

di Segretario il sig. CASTIELLO FABRIZIO

L'Assemblea dopo ampia e approfondita discussione, durante la quale vengono illustrati i motivi che hanno indotto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione sportiva dilettantistica e dopo aver letto e discusso ogni singolo articolo dello **Statuto**,

all'unanimità delibera che:

1. E' costituita l'associazione sportiva dilettantistica denominata "FUORIDIVELA" con sede in Via RAPALLO; 5 TORINO.
2. L'associazione si riconosce nei valori della libertà e democraticità associativa.
3. Le finalità di aggregazione sociale, di solidarietà e volontariato, la promozione delle attività ricreative, culturali, sportive e del tempo libero e l'organizzazione dell'Associazione, sono stabiliti dallo Statuto sociale che viene letto, approvato, allegato al presente atto, quale parte integrante ed entra immediatamente in vigore.
4. L'Associazione non ha fini di lucro e si uniforma allo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed a quanto previsto dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.
5. L'attività dell'Associazione verrà regolata dalle norme previste dall'allegato Statuto sociale che in questa sede viene integralmente approvato.
6. Viene eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto:

Presidente sig. MICHELETTA LUIGI cod. fiscale: MCHLGU69L04L219C

Vice Presidente sig. PIRRI ARDIZZONE NICCOLO' cod. fiscale: PRRNCL51R07D612Q

Consiglieri sigg.ri

| | |
|--------------------------|--------------------------------|
| CASTIELLO FABRIZIO | cod. fiscale: CSTFRZ68T19L219Q |
| LOMBARDI LORENZO | cod. fiscale: LMBLNZ75L23E885V |
| MANGIONE DAVIDE | cod. fiscale: MNGDVD82E20M102I |
| ACERBI CRISTINA | cod. fiscale: CRBCST71H48F205G |
| FRANCHINI LAURA | cod. fiscale: FRNLRA68E66I462U |
| VINCIGUERRA VALERIO | cod. fiscale: VNCVLR75A26B180Q |
| CORRARATI SERGIO | cod. fiscale: CRRSRG66CO8L219P |
| MICHELETTA LUIGI | cod. fiscale: MCHLGU69L04L219C |
| PIRRI ARDIZZONE NICCOLO' | cod. fiscale: PRRNCL51R07D612Q |

Lombardi

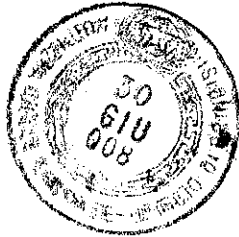
Sergio Corrarati
Micheletta Luigi
Valerio Vinciguerra

Acchi Cristina
Franchini Laura

7. I membri eletti dal Consiglio Direttivo ed il presidente avranno la responsabilità della gestione dell'Associazione e resteranno in carica per le funzioni, le attribuzioni e per i tempi previsti dallo statuto.
8. L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni e sarà affiliata alla Federazione Italiana Vela:
9. Il Comitato direttivo viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'adesione.

Alle ore 18.30 l'Assemblea dell'Associazione si scioglie.

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI BRINDISI
Esatto € 168,00
Ceskanova No 10
Reg. to n. 30610.2008 di n. 2885 Serie III
di cui € — per imposta di trascrizione



per il Direttore
(Dott. Rocco POZZO)
"Responsabile del Procedimento
con delega di firma"
(Daniela ZEOCCA)

Dario Caracciolo

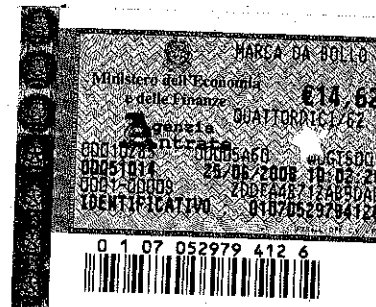
Michelli Luigi

John P. Ardipane
Valerio Vignone

Corrado

Frauchini Laura
Dandellajane
Archi Cinthia

STATUTO SOCIALE
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
"FUORIDIVELA"



Art. 1. - Denominazione e sede

1. E' costituita l'associazione sportiva dilettantistica, culturale, ricreativa e di promozione sociale denominata "FUORIDIVELA" che si uniforma allo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed a quanto previsto dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.

Art. 2. - Sede

L'Associazione ha sede in **Torino** alla **Via RAPALLO, 5**

Articolo 3 - Scopi

L'associazione e' un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attivita' e' espressione di partecipazione, solidarieta' e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Pertanto durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonche' fondi, riserve o capitale.

In particolare l'associazione, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi da parte dell'ordinamento sportivo, ha per finalita' lo sviluppo e la diffusione di attivita' sportive connesse alla disciplina della vela, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attivita' agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attivita' motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potra' utilizzare terreni, immobili, attrezzature ed impianti in affitto, comodato d'uso o in proprieta' e svolgere le seguenti attivita':

- attivita' didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina della vela e degli sport di mare e per la qualificazione degli operatori sportivi;
- attivita' di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della vela e degli sport del mare;
- organizzazione di squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, regate, concorsi, manifestazioni ed iniziative di vela e di altre discipline sportive dilettantistiche;

Inoltre, per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione, mediante specifiche deliberazioni, potra':

- a) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti sportivi ed annesse aree di verde pubblico o attrezzato, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni e iniziative sportive;
- b) svolgere attivita' ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci; ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.
- c) esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attivita' di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovra' osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

Letta

Sevofonati

[Handwritten signatures]

*Frauchini Laura
Dallekhanjane
Acuti' C. S. H. e*

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.

L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Italiana Vela; s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle Società e Associazioni affiliate.

L'Associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altre associazioni ed affiliarsi ad Enti di Promozione Sportiva, alle leghe sportive e simili, sia nazionali che locali.

Articolo 4 - Durata

1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 5 - Soci

1. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci, le persone fisiche e gli enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

2. Tutti i soci devono essere dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della Federazione Italiana Vela e dei suoi organi.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

I Soci, in numero indeterminato, si suddividono in:

SOCI FONDATORI: Sono coloro che entro il 31/12/2008 sottoscrivono la richiesta di essere soci fondatori dell'Associazione.

SOCI ORDINARI: Sono i Soci che costituiscono l'Associazione, ne condividono le finalità e sono in regola con il versamento delle quote associative annuali.

SOCI JUNIOR: Sono i Soci che, al primo gennaio dell'anno in corso, non hanno compiuto i 18 anni.

SOCI ONORARI: L'Assemblea dei Soci può conferire la qualifica di Socio Onorario a persone particolarmente benemerite nei confronti della cultura e dello sport, nonché ad insigni personalità che, per

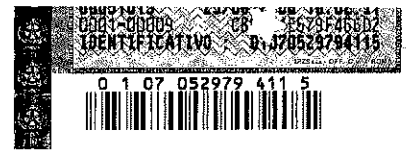
Leonor del bardo

Sergio Corradi

Michelle Yuigi

Valerio Vignone

*Frauchini Laura
Davidellonjane
Achi - C. S. M. e*



zione sociale o culturale, possono onorare ed elevare con la loro presenza il prestigio dell'Associazione.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo impegnandosi di attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

4. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.

5. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.

6. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

7. Il Circolo velico dovrà tesserare alla Fiv tutti i propri soci.

Articolo 6 - Diritti dei soci

1. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. Al socio maggiorenni è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

3. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 7 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

A. dimissione volontaria;

B. morosità nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo;

C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

D. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 26 del presente statuto.

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

3. L'associato radiato non può essere più ammesso e non ha diritto a restituzione della quota associativa annuale, né parziale e né totale.

[Handwritten signatures]

pagina 3 di 8
[Handwritten signatures]

Franchini Laura
D'Adda
Arch. Cichini

[Vertical handwritten signature]

Articolo 8 - Organi

Gli organi sociali sono:

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il presidente;
- c) il consiglio direttivo.

Articolo 9 - Funzionamento dell'assemblea

1. L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
2. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da:
 - a) almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo;
 - b) almeno la metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.
3. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
4. Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
5. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle stesse.
6. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.
7. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
8. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 10 - Diritti di partecipazione

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli associati in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Il Consiglio direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'assemblea da presentarsi prima dello svolgimento della stessa.
2. Ognuno può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un altro associato.

Delegati

[Signature]

Michela G. G. G. G.
Vol. no. Venezia

del P. A. G. G.

Frauchini Laura
Dadebajare
Acchi Cristina

Leventi

Articolo 11 - Assemblea ordinaria

1. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma o altro mezzo ritenuto idoneo per consentirne la massima diffusione. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.
3. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

Articolo 12 - Validità assembleare

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.
2. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Articolo 13 - Assemblea straordinaria

1. L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 14 - Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti, determinato, di volta in volta, dall'assemblea dei soci ed eletti, compreso il presidente, dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere. Il consiglio direttivo

Sergio Carrarati

Michela M. G. G. G.

Valerio V. V. V.

pagina 8 di 8

Frauchini dama
D. D. D.
A. A. A.

Lettera



rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del presidente.

2. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente tesserati alla Fiv., in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenti, non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della Federazione medesima, non abbiano riportato condanne passate in giudizio per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle altre federazioni sportive nazionali, discipline associate o enti di promozione sportiva ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

3. Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. In caso di parità il voto del presidente è determinante.

5. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 15 - Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato, in ordine di votazione alla carica di consigliere, non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

2. Nel caso di impedimento del presidente del consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vice-presidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

3. Nel caso di dimissioni della maggioranza dei componenti il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e quindi il Presidente dovrà convocare immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo.

4. Nel caso di dimissioni del Presidente il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica e dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo in regime di prorogatio

Articolo 16 - Convocazione direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Segretario

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Frauchini danna

[Signature]

Verdabani

Articolo 17 - Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Articolo 18 - Il presidente

Il presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Articolo 19 - Il vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 20 - Il segretario

Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Articolo 21 Il rendiconto

1. Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
3. Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Articolo 22 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno

Articolo 23 - Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.

Delegati
Carlo R.
Michela & Yvonne

pagina 7 di 8
John P. A. ...
Veleno V...

Franchini Laura
Daddalozzi
Arch. Cristine

Lucrezia Lombardi

Articolo 24 - Sezioni

L'Assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 25 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Fiv.

Articolo 26 - Scioglimento

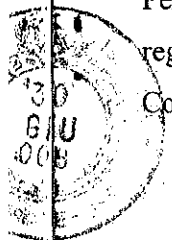
1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 27 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Vela a cui l'associazione è affiliata e in subordine le norme del Codice Civile.



Sergio Corradi

[Handwritten signature]

Michela Yungis
No. C. Venezia

Rob. P. Ad...

Frauchini dama

Dardelb...
Achi Christine

Loreto...